

apporre la marca da bollo ed
annullarla, scrivendo la data
o la firma in parte sulla marca
e in parte sul foglio

AL COMUNE DI PERUGIA
AREA SERVIZI ALLE IMPRESE, POLITICHE GIOVANILI E
ATTIVITA' CULTURALI
Ufficio Polizia Amministrativa
suape@pec.comune.perugia.it

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER NUOVA APERTURA LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO-
TRATTENIMENTO CON CAPIENZA MASSIMA INFERIORE O PARI A 200 PERSONE**

esclusi cinema, teatri, cinema-teatri (1)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il _____

residente in _____ (____) via _____

n. _____, codice fiscale _____ cittadinanza _____

tel. fisso /cellulare _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'impresa individuale**

☐ **legale rappresentante della società**

denominazione _____

sede legale _____

codice fiscale/partita iva _____

e-mail _____

PEC _____

☐ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

al n. _____;

☐ non ancora iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio **(2)**

C H I E D E

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S. n. 773/1931 per l'apertura di un locale di
pubblico spettacolo/trattenimento della seguente tipologia:

☐ discoteca

☐ sala da ballo

☐ pista da ballo all'aperto

☐ night club

☐ auditorium e sala convegni **(3)**

☐ concerti e trattenimenti musicali senza ballo

☐ spettacoli di arte varia (cabaret, varietà, stand up comedy)

denominato _____
ubicato in Perugia, Via _____ n. _____ piano _____
con funzionamento ☐ annuale ☐ stagionale dal _____ al _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni false o mendaci

D I C H I A R A

- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli articoli 11 e 131 del T.U.L.P.S. n. 773/1931 **(4)**, né le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. (Codice antimafia);
- di avere la disponibilità del locale/dell'area sede dell'attività a titolo di:
 - proprietà
 - locazione da _____
 - concessione da _____
 - altro _____
- che il locale/area sede dell'attività è censito/a al:
Catasto Fabbricati:
foglio _____ particella _____ subalterno _____ categoria _____

Catasto Terreni:
foglio _____ particella _____ subalterno (se presente) _____

ed è situato/a in Zona _____ del vigente strumento urbanistico;
- che il locale/area in cui si svolge l'attività è conforme alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie e di destinazione d'uso, come risulta da:
 - certificato di agibilità n. _____ del _____ rilasciato a nome di _____;
 - altra documentazione attestante ai sensi di legge la destinazione d'uso (indicare il tipo di documentazione, i riferimenti normativi, gli estremi del deposito della documentazione al Comune):

- che l'immobile/area:
 - non è sottoposto/a vincoli di tutela storico-artistica o paesaggistica;
 - è sottoposto a vincoli di tutela storico-artistica o paesaggistica e pertanto allega alla presente copia del parere rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
- che il locale/area in cui si svolge l'attività ha capienza massima pari a n. _____ persone e superficie lorda in pianta al chiuso pari a mq. _____ e di essere a conoscenza degli obblighi in materia di prevenzione incendi previsti dal D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm. per i luoghi di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 persone ovvero con superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq;
- di essere a conoscenza che i locali di pubblico spettacolo e trattenimento con capienza inferiore o pari a 200 persone sono soggetti alla verifica di idoneità da parte di tecnico abilitato, incaricato dal gestore del locale, che deve attestare con apposita relazione la rispondenza del locale medesimo alle regole tecniche

stabilite con D.M.I. del 19/08/1996 e ss.mm. e alle vigenti norme, regole tecniche e prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, prevenzione incendi, impiantistica e strutture;

- di essere a conoscenza che per l'utilizzo di impianti di diffusione e amplificazione sonora occorre il rilascio di apposito nulla osta acustico da parte del competente ufficio comunale e, a tal fine, allega la documentazione indicata al n. 10 della pagina 5 del presente modello (*per informazioni: Area Governo del Territorio e Smart City, Strada. S. Lucia n. 2, tel. 075/5774371*);

- che l'attività di pubblico spettacolo/trattenimento:

- ☐ non sarà abbinata all'attività accessoria di somministrazione di alimenti e/o bevande;
- ☐ sarà abbinata all'attività accessoria di somministrazione di alimenti e/o bevande e che ad avvenuta acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S. e prima dell'inizio dell'attività verrà presentata al Comune apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) con allegata Notifica Inizio Attività (N.I.A.) ai fini igienico sanitari.

Per informazioni: Uff. Pubblici esercizi, tel. 075 5772410-2411- 2210-2703;

- ☐ si svolgerà presso il pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande denominato

gestito in forza di autorizzazione/SCIA n. _____
del _____.

- che l'attività verrà esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia urbanistica-edilizia, igiene pubblica, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare;
- di osservare i limiti, i divieti, le condizioni di esercizio indicate nella relazione di rispondenza redatta dal tecnico incaricato e nell'autorizzazione di pubblico spettacolo che verrà rilasciata.

D I C H I A R A I N O L T R E

- **relativamente alla gestione della sicurezza** (titolo XVIII[^] del D.M. 19/08/1996 e ss.mm.):

- ☐ di essere il responsabile della sicurezza del locale e di assicurare la propria presenza durante lo svolgimento dell'attività e fino al completo deflusso del pubblico;
- ☐ di avere nominato responsabile della sicurezza il/la sig./sig.ra _____
nato/a a _____ il _____ residente in _____
via _____ n. _____, che ha accettato
l'incarico come da firma che segue, assicurando la propria presenza durante lo svolgimento
dell'attività e fino al completo deflusso del pubblico:

firma per accettazione incarico responsabile sicurezza: _____
(allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

- **relativamente alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza:** che verrà garantita la presenza di
n. _____ operatori addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza, in possesso di attestato
di idoneità tecnica rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, in corso di validità **(5)** (*indicare
di seguito i nominativi ed allegare copia degli attestati di idoneità tecnica, in corso di validità*)

- **relativamente ai servizi di controllo:** che verrà assicurata la presenza di n. _____ addetti ai servizi di
controllo **(6)** iscritti negli elenchi prefettizi di cui al D.M. 6 ottobre 2009 e ss.mm. (*non obbligatori per
auditorium e sale convegno*), individuati tra:

- ☐ proprio personale, iscritto nell'elenco tenuto dalla Prefettura di _____

(allegare copia della documentazione attestante l'iscrizione nell'elenco prefettizio)

- ☐ personale dipendente da istituto di vigilanza /istituto di investigazioni/società denominato/a _____ autorizzato ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S.

(allegare copia dell'accettazione dell'incarico da parte dell'istituto/società incaricato/a)

- **relativamente all'assistenza sanitaria:** che l'assistenza sanitaria sarà assicurata da addetti in possesso di attestato di idoneità con qualifica di BLSD esecutori, in corso di validità;
- di avere individuato il **responsabile del servizio di prevenzione e di protezione** ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. *(indicare il nominativo _____)*;
- che è stata elaborata **la valutazione dei rischi di incendio** e attuazione delle misure di prevenzione e protezione contro l'incendio e di gestione dell'emergenza, ivi comprese le disposizioni comportamentali per gli addetti da osservarsi in casi di necessità (*Piano di emergenza e di evacuazione*) e che tale documento sarà conservato nel luogo di svolgimento dell'attività ed esibito in caso di controllo degli organi preposti (7);

IN CASO DI DELEGA DELLA GESTIONE:

di nominare quale proprio rappresentante nell'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo il/la sig./sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ Via _____ n. _____ che ha accettato l'incarico come da dichiarazione allegata (vedi MODELLO ACCETTAZIONE INCARICO RAPPRESENTANTE DI GESTIONE)

indirizzo PEC ove inviare l'autorizzazione di pubblico spettacolo:

Data _____

Firma _____

ALLEGATI:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità*);
2. *in caso di società:* autocertificazioni antimafia dei soggetti responsabili della società e degli altri soggetti individuati dalla legge (vedi modello DICHIARAZIONE ANTIMAFIA);
3. *in caso di nomina del rappresentante di gestione:* dichiarazione di accettazione dell'incarico, come da modello DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE INCARICO DI RAPPRESENTANTE DI GESTIONE;
4. copia del certificato di agibilità edilizia o documentazione sostitutiva ai sensi di legge, comprovante la conforme destinazione d'uso del locale/dell'area rispetto all'attività oggetto della richiesta di autorizzazione;
5. *documentazione strutturale dell'immobile:* documentazione indicata per strutture esistenti e per nuove costruzioni nel Vademecum Operativo del 18/07/2019 della Prefettura di Perugia, Capo I, "Strutture fisse", "Documentazione strutturale dell'immobile" (pag. 10-11), disponibile nel sito della Prefettura di Perugia, nella Sezione "Spettacoli";
6. relazione tecnica **asseverata** di un ingegnere o di un architetto o di un geometra o di un perito industriale iscritto all'albo attestante, ai sensi dell'art. 141, comma 2 del R.D. n. 640/1935 e ss.mm., **la rispondenza** del luogo di spettacolo/intrattenimento alle regole tecniche stabilite dal Ministero dell'Interno con

decreto 19/08/1996 e ss.mm. e alle vigenti norme, regole tecniche e prescrizioni in materia igienico sanitaria, di sicurezza, prevenzione incendi, impiantistica (vedi SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA)

La relazione deve essere firmata per presa visione anche dal gestore del locale.

N.B.: la relazione tecnica con i relativi allegati deve essere consegnata anche in formato cartaceo, in doppia copia, all'Ufficio Polizia Amministrativa, ubicato in Piazza Morlacchi n. 23, c/o Palazzo Grossi, tel. 075/5774019, entro tre giorni dall'invio tramite PEC.

7. fotocopia degli attestati di idoneità tecnica degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza, rilasciati dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, in corso di validità;
8. fotocopia della documentazione comprovante l'iscrizione nell'elenco prefettizio degli addetti al servizio di controllo (in caso di utilizzo di proprio personale) o fotocopia dell'accettazione dell'incarico da parte dell'istituto di vigilanza/istituto di investigazioni/società autorizzato/a ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., che renderà il servizio, *(non richiesta per Auditorium e sale convegni)*;
9. *in caso di responsabile della sicurezza diverso dal soggetto titolare/gestore del locale*: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità *(per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità)*;
10. impatto acustico:
 - a) relazione di impatto acustico di cui alla legge n. 447/1995, a firma di tecnico competente in acustica ambientale o, nel caso in cui l'attività comporti emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 143 del 14/07/2008, dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del richiedente l'autorizzazione o del tecnico abilitato, attestante il non superamento di detti limiti;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del richiedente l'autorizzazione, attestante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.P.C.M. 16 aprile 1999, n. 215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi". In alternativa a tale dichiarazione può essere prodotta copia della relazione tecnica redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 215/1999).
(in caso di svolgimento dell'attività di spettacolo e trattenimento presso un pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande già dotato di nulla osta acustico del Comune, può essere allegata copia del nulla osta medesimo e dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la non modifica dell'impianto di diffusione e amplificazione sonora).
Per informazioni e per i modelli delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rivolgersi all' Area Governo del Territorio e Smart City, tel. 075 5774371);
11. *in caso di locali con capienza superiore a 100 persone o con superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.*: copia della S.C.I.A. ai fini antincendio presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, con ricevuta di avvenuta consegna;
12. *in caso di immobili o aree sottoposti/e a vincoli di tutela storico-artistica o paesaggistica*: copia del parere rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
13. dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio dell'autorizzazione, come da modello DICHIARAZIONE ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO;
14. ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria e istruttoria, dell'importo di **euro 300=**, da effettuare al link <https://pagamenti.comune.perugia.it/> scegliendo il pagamento in corrispondenza della voce **Attività Produttive** presente fra i **Pagamenti Spontanei**.

Nella causale obbligatoriamente scrivere: Diritti segr. aut. spettacoli-Cap 47016

Nelle note indicare: attività permanente

NOTE

1. L'apertura di **cinema, teatri, cinema-teatri non è più soggetta all'autorizzazione di cui all'art. 68 del T.U.L.P.S.**, ma è comunque necessaria la preventiva verifica delle condizioni di sicurezza del locale da effettuarsi, in caso di capienza inferiore o pari a 200 persone, ai sensi dell'art. 141, c. 2 del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. – R.D. n. 635/1940 tramite relazione asseverata di un ingegnere o architetto, o geometra o perito industriale iscritto all'Albo, incaricato dal gestore del locale, attestante la rispondenza del locale medesimo alle regole tecniche stabilite con D.M.I. del 19/08/1996 e ss.mm. e alle

vigenti norme, regole tecniche e prescrizioni in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, prevenzione incendi, impiantistica e strutture, ferma restando la compatibilità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dei locali, da verificare con i competenti uffici comunali. Dovranno, inoltre, essere assolti gli adempimenti in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm. in caso di capienza superiore a 100 persone o di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq. (informazioni presso Comando Provinciale VV.F.) e quelli in materia di tutela dall'inquinamento acustico (per informazioni, ufficio comunale tel. 075/5774371).

La relazione tecnica, che deve essere firmata anche per presa visione dal gestore del locale, va trasmessa, prima dell'apertura del locale, alla Segreteria della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo all'indirizzo PEC suape@pec.comune.perugia.it. Una copia della stessa deve essere consegnata **anche in formato cartaceo** alla Segreteria della Commissione in Piazza Morlacchi n. 23. Per informazioni: Segreteria C.C.V.L.P.S., Palazzo Grossi, Piazza Morlacchi n. 23, tel. 075/5774485.

2. L'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio è obbligatoria e va effettuata entro 30 giorni dall'avvio dell'attività.
3. L'autorizzazione va richiesta solo in caso di svolgimento di convegni e altri eventi aperti al pubblico e pubblicizzati.
4. Ai sensi dell'art 11 T.U.L.P.S. n. 773/1931 le autorizzazioni di polizia debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure qualora lo stesso abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai sensi dell'art. 131 del T.U.L.P.S. n. 773/31 le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.
5. Il numero degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza va individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e conformemente alla pianificazione dell'emergenza, ma comunque non può essere inferiore a due, ai sensi della circolare della Prefettura di Perugia prot. n. 1542 del 08/07/1999.
6. Il numero complessivo del personale chiamato a svolgere unitariamente le attività di controllo indicate nel D.M. 6 ottobre 2009 e ss.mm. nonché delle misure idonee ad assicurare l'efficace e regolare svolgimento delle medesime attività, ivi compreso l'impiego di personale non iscritto nell'elenco prefettizio chiamato a svolgere mansioni di supporto, è stabilito dal gestore dell'attività di intrattenimento e spettacolo, sotto la propria responsabilità penale, civile e amministrativa.
7. Il Piano di Emergenza e di evacuazione deve essere redatto e sottoscritto da tecnico abilitato e firmato anche dal gestore/titolare del locale.

A V V E R T E N Z E

- Nel Centro Storico di Perugia, come individuato all'art. 9 del vigente Testo Unico delle Norme di Attuazione del P.R.G., ad esclusione dell'edificio facente parte del complesso universitario posto lungo via Pascoli, è vietata l'apertura e non possono essere consentiti trasferimenti per discoteche e sale da ballo (deliberazione C.C. n. 33 dell'11/03/2002, come modificata con deliberazione C.C. 09/12/2013).
- L'autorizzazione ha validità permanente, salvo modifiche sostanziali alla struttura, agli impianti o agli arredi o modifica del soggetto titolare. E' subordinata alla disponibilità del locale.
- La Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.) può effettuare controlli ai sensi dell'art. 141, c. 1, lettera e) del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., di cui al

R.D. n. 635/1940. E' facoltà di ogni membro della C.C.V.L.P.S. richiedere documentazione integrativa ai fini del controllo.

- E' necessario provvedere alla dichiarazione TARI, da presentare alla GESENU S.P.A. - UFFICIO TARI - Str. S. Lucia n. 1/ter.
- Prima dell'inizio dell'attività devono essere pagati i diritti S.I.A.E.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ Via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm., Codice penale e art. 19, c. 6, della L. n. 241/1990 e ss.mm.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. (Codice antimafia)

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

- Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia**, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.
- La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm., dai seguenti soggetti:
 - per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;
 - per le associazioni: dal legale rappresentante;
 - per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, Tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico;
 - per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
 - per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;
 - per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
 - per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
 - per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
 - per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.**Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo**, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

:

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE INCARICO DI RAPPRESENTANTE DI GESTIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente in _____ (____) via _____
n. _____ codice fiscale _____ cittadinanza _____
tel _____ mail _____

DICHIARA

di accettare l'incarico di rappresentante del sig. _____
quale titolare della ditta/legale rappresentante della società _____
nell'esercizio dell'attività di _____
in Perugia, Via _____ n. _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm., Codice penale e art. 19, c. 6, della L. n. 241/1990 e ss.mm.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931 (1);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. (Codice antimafia).

Data _____

Firma _____

Allegati:

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità*)

NOTA

- 1) Ai sensi dell'art 11 T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia devono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità.
Ai sensi dell'art. 131 del T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

AVVERTENZA

Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.)

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese, Politiche Giovanili e Attività Culturali. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' PER ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO
(artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.)

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente in _____ Via _____ n. _____
cittadinanza _____, in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale/ P.IVA _____, recapito tel. _____
P.E.C. _____ mail _____
avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo D.P.R. in caso di
dichiarazioni false o mendaci

D I C H I A R O

sotto la mia personale responsabilità di aver assolto all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n.
642/1972, mediante applicazione e annullamento della seguente marca da bollo di importo pari
a euro 16,00, versata per IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE (*specificare di seguito*):

ed avente gli estremi sotto riportati:

<u>Apporre marca da bollo 16,00 euro</u> <i>Annulare apponendo la data in parte su questa marca e in parte su questo foglio.</i>	<u>Assolvimento imposta di bollo</u> con modalità prevista per legge avente i dati sotto riportati Estremi della marca da bollo: data ora <table border="1"><tr><td>Cod. identificativo marca da bollo</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Cod. identificativo marca da bollo																			
Cod. identificativo marca da bollo																					

e di essere a conoscenza che l'autorità competente potrà effettuare controlli sulla pratica sopra
indicata e, pertanto, mi impegno a conservare il presente documento insieme
all'autorizzazione cui la medesima si riferisce e insieme alla ricevuta di avvenuta consegna e
a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Data _____

Firma _____

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non
appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra
documentazione equivalente, in corso di validità*)

SCHEMA SEMPLIFICATO DELLA RELAZIONE TECNICA DI RISPONDENZA DI CUI ALL'ART. 141, COMMA 2 DEL R.D. N. 635/1940.

La relazione non deve essere una relazione di progetto, ma deve descrivere il luogo di spettacolo/trattenimento nello stato di fatto, evidenziando il rispetto delle regole tecniche previste nell'Allegato al D.M.I. 19/08/1996 e ss.mm. e delle vigenti norme, regole tecniche e prescrizioni in materia igienico sanitaria, di sicurezza, prevenzione incendi, impiantistica e strutture.

Essa deve evidenziare una chiara assunzione di responsabilità del professionista che attesta l'idoneità tecnica del locale di spettacolo/trattenimento in sostituzione della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

Deve essere firmata per presa visione anche dal gestore del locale.

A titolo semplificativo, la relazione deve indicare:

- l'elenco della normativa vigente di riferimento;
- Il tipo di attività di spettacolo/intrattenimento individuato tra quelli previsti all'art. 1 del D.M. 19/08/1996 e le eventuali attività accessorie (es. bar, ristorazione);
- l'assoggettabilità o meno dell'attività alle verifiche di prevenzione incendi e alle procedure di cui al D.P.R. n. 311/20011 e ss.mm., indicando, in caso positivo, gli estremi della S.C.I.A. presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia;
- l'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti e agli edifici circostanti e alle attività che vi si svolgono, nonché le separazioni e le comunicazioni con tali attività;
- gli accessi e i requisiti degli stessi ai fini dell'intervento dei mezzi di soccorso;
- la dotazione di parcheggi;
- l'articolazione planivolumetrica dell'edificio in cui si intende svolgere l'attività, precisando la sua altezza totale in gronda e la quota del piano in cui è localizzata l'attività;
- la presenza o meno di coperture e/o parti strutturali in cemento amianto (MCA): **in caso positivo dovrà essere allegata relazione tecnica** di valutazione dello stato di conservazione a firma di professionista abilitato;
- le caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti, sovrastanti o sottostanti;
- l'idoneità delle strutture ai carichi previsti;
- se l'immobile o l'area interessata siano sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica o paesaggistica; in caso positivo dovranno essere indicati gli estremi del parere rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
- i materiali e gli arredi presenti con l'indicazione della classe di reazione al fuoco;
- le strutture installate (palco, parapetti, gradinate, ecc.);
- i dati sulle vie di esodo;
- il numero di uscite e la loro dimensione;
- la tipologia e la quantità dei servizi igienici, anche per disabili, con specifico riferimento a quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.02.1951;
- le caratteristiche sull'aerazione;
- il calcolo della capienza del locale secondo le ipotesi di attività, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene (volume e ricambi d'aria del locale, numero di servizi igienici);
- la segnaletica di sicurezza;
- per gli impianti: loro caratteristiche e rispondenza alla normativa vigente. La presenza di impianti del tipo centrale termica, cucine o altro, superiori alla 30.000 kcal/h dovrà essere verificata ai sensi del D.M. 12 aprile 1996;

- la presenza o meno di carichi appesi. In caso positivo, dovranno essere effettuate le verifiche previste nelle circolari del Ministero dell'Interno n. 1689 del 01/04/2011 e n. 15985 del 30/10/2023;
- gli impianti a rischio specifico e la compartimentazione dai predetti impianti;
- la presenza di mezzi e le attrezzature di prevenzione e spegnimento incendi;
- il calcolo del carico di incendio secondo le vigenti disposizioni;
- la determinazione della classe e la verifica di resistenza al fuoco dell'edificio;
- *abbattimento delle barriere architettoniche*: descrizione di tutte le condizioni di accessibilità e fruizione dei locali o degli spazi all'interno dell'attività;
- ogni altra informazione ai fini della tutela dell'incolumità pubblica;
- eventuali prescrizioni ritenute necessarie ai fini igienico-sanitari e/o di tutela dell'incolumità pubblica;
- elencazione dettagliata delle certificazioni e delle dichiarazioni atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti, i componenti di impianto sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza, acquisite e visionate.

(Cfr. documentazione indicata nell'Allegato alle Linee Guida per il funzionamento della C.C.V.L.P.S, Sezione 1, Locali e Impianti fissi, Nuova apertura, Documentazione per sopralluogo

<https://www.comune.perugia.it/pagine/commissione-comunale-di-vigilanza-sui-locali-di-pubblico-spettacolo>

N.B. la documentazione in questione deve essere consegnata al titolare/gestore del locale, che dovrà conservarla presso il locale medesimo, insieme alla relazione tecnica, ed esibirla in caso di controlli degli organi preposti.

Nella parte finale, la relazione deve contenere la seguente formula:

“Visto quanto esposto nella presente relazione, vista la documentazione dichiarativa e certificativa elencata nella medesima, effettuato il sopralluogo a locale allestito e alla presenza del richiedente, il sottoscritto _____ attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 141, c. 2 del R.D. n. 635/1940, che il locale di pubblico spettacolo in premessa è rispondente alle regole tecniche stabilite dal D.M. 19/08/1996 e ss.mm e alle vigenti norme e regole tecniche in materia igienico-sanitaria, di sicurezza antincendio, impiantistica e strutture, materiali per l’attività di _____ con una capienza massima di n. _____ persone (n. _____ posti a sedere, n. _____ posti in piedi)”

Alla relazione va allegata

1. Planimetria generale redatta con la simbologia prevista dal D.M. 30/11/1983, in opportuna scala, da cui risulti l’ubicazione del fabbricato o dell’area sede dell’attività, le condizioni di accessibilità per i mezzi di soccorso e la viabilità di contorno, la destinazione delle aree circostanti, le distanze di sicurezza esterne, le risorse idriche della zona, gli impianti tecnologici esterni, l’ubicazione degli organi di manovra degli impianti di protezione antincendio e dei blocchi di emergenza degli impianti tecnologici;
2. pianta (o piante), redatta con la simbologia prevista dal D.M. 30/11/1983, in opportuna scala, da cui risulti la destinazione d’uso di ogni ambiente, pertinente e non, la sistemazione dei posti a sedere e/o in piedi, i compartimenti antincendio, gli accessi, le uscite di sicurezza con il verso di apertura delle porte e i relativi percorsi di esodo fino al luogo sicuro, i corridoi, i vani scala, gli ascensori, la disposizione degli arredi e dei materiali di rivestimento con l’indicazione del codice di omologazione per quelli certificati ai fini antincendio, i presidi antincendio, l’illuminazione di sicurezza, l’ubicazione dei servizi igienici e quant’altro rilevante ai fini della sicurezza.